



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "I. Morra" - Matera

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale - Servizi socio sanitari - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico
Servizi commerciali Industria e artigianato per il *made in Italy* - Produzioni industriali e artigianali
Chimica, materiali e Biotecnologie articolazione Biotecnologie ambientali - Produzioni tessili sartoriali
Manutenzione e assistenza tecnica - Apparatî impianti servizi tecnici industriali e civili
Manutenzione dei mezzi di trasporto

I.I.S. "I. MORRA" MATERA
Prot. 0004989 del 12/05/2022
IV-5 (Uscita)

Agli ATTI
SITO WEB-Amm.ne Trasparente
all'ALBO ON LINE

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto di acquisto di beni e servizi, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la realizzazione del progetto:

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"– Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Codice Progetto	Titolo Progetto	Importo contrattuale IVA esclusa	Importo contrattuale IVA inclusa	Importo totale progetto
13.1.1A-FESRPN-BA-2021-44	Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici	€ 26.011,00	€ 31.733,42	€ 36.354,10
CUP: J19J21014990006	CIG: Z0936536D4			

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del

succitato D.l. 129/2018;

VISTO Il Regolamento d'Istituto prot. 610 del 28/01/2021, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 21 del 26/01/2022;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 28/01/2021, con la quale è stato previsto che gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro debbano essere preceduti previa consultazione di almeno tre preventivi o indagine di mercato mediante pubblicazione di un avviso, al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]»*, specificando tuttavia che *«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;*

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

DATO ATTO	della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per « <i>mancaza delle caratteristiche essenziali</i> », come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico prot. n. 4850 del 09/05/2022;
VISTO	il progetto “ Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici ” prot. n. 4742 del 06/05/2022 ;
SENTITO	il parere tecnico del progettista e le specifiche tecniche individuate tali da garantire la compatibilità con la dotazione esistente ed al fine di massimizzare le prestazioni e di valorizzare gli investimenti già realizzati ;
VISTI	i prodotti in convenzione e valutata la non compatibilità con i dispositivi in dotazione nei plessi della scuola (vedesi scheda allegata alla presente “ <i>Prodotti wifi in convenzione-Reti 7</i>);
RITENUTO	di dover procedere, per le motivazioni di cui sopra, con una Trattativa Diretta;
VERIFICATO	che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), conformemente a quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 28/01/2021;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede la nomina obbligatoria del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che la prof.ssa Salerno Antonia Anna, Dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di acquistare: <i>cablaggi e apparati attivi e passivi;</i> <i>servizi accessori;</i> <i>piccoli interventi edilizi,</i>

aventi le caratteristiche *indicate nel capitolato tecnico presentato dal Progettista* per un importo stimato di 26.030,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a *garantire continuità delle prestazioni e ad ammodernare e adeguare tecnologicamente le reti presenti;*

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 26.030,00, IVA esclusa, (€ 5.726,50 IVA) pari a € 31.756,50 IVA inclusa);

CONSIDERATO che la Trattativa Diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelli dell'operatore Lucana Sistemi s.r.l., con sede in Matera, alla via III Traversa G.B. Pirelli s.n., CAP 75100 (partita Iva 00315930776;

CONSIDERATO che al suddetto operatore è stata, pertanto, invitata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore, per la tipologia di fornitura richiesta, solo per una delle due sedi, risulta essere l'affidatario uscente, e che, per i motivi sopra esposti, l'Istituto ritiene opportuno richiederli la trattativa diretta tramite Mepa;

ACQUISITA l'offerta dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione, nella quale sono stati indicati gli elementi tecnico-economici;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 26.011,00 (iva esclusa), rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto *si ritiene che l'offerta sia vantaggiosa, rispondente a quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, sono presenti caratteristiche migliorative e congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;*

TENUTO CONTO che all'Operatore sarà richiesta apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara **(Z0936536D4)**;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 26.011,00, oltre iva (€ 5.722,42) (pari a € 31.733,42 Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022 – scheda di aggregato A03/19;

VISTA la determina a contrarre prot.n. 4850 del 09/05/2022,

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto:
Acquisti di beni - servizi accessori e Piccoli adattamenti edilizi,
all'operatore economico Ditta **Lucana Sistemi s.r.l.**, con sede in Matera, alla via III Traversa G.B. Pirelli s.n., CAP 75100 (partita Iva 00315930776, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € **31.733,42 IVA inclusa** (€ 26.011,00 + IVA pari a € 5.722,42)
- di autorizzare la spesa complessiva € **31.733,42 IVA inclusa** da imputare sulla scheda contabile Aggregato **A03/19** dell'esercizio finanziario 2022;
- di nominare la prof.ssa Antonia Anna Salerno quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Antonia Anna Salerno
firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme collegate